



Regione Toscana



**Autorità Idrica
Toscana**



EMERGENZA IDRICA 2012

Relazione settimanale sull'evoluzione dello stato di crisi idrica ed idropotabile al 3 Agosto 2012

Regione Toscana
Assessorato all' Ambiente e Energia

Area di Coordinamento Ambiente, Energia e Cambiamenti Climatici
Settore Servizio Idrologico Regionale
Centro Funzionale della Regione Toscana
Settore Tutela e Gestione delle risorse idriche

Consorzio LaMMA

Autorità Idrica Toscana

Monitoraggio Quantitativo della Risorsa Idrica

Aggiornamento al 3 agosto 2012

Si rimanda al report mensile **“Report situazione risorsa idrica e aggiornamento della previsione stagionale (dati al 31 luglio 2012)”** pubblicato sul sito della Regione Toscana al seguente link <http://www.regione.toscana.it/risparmioacqua/La-situazione-in-Toscana/Report-periodici/index.html> .

Previsione per la settimana 6–12 agosto 2012

Situazione generale: anche per la prossima settimana attese prevalenti condizioni di alta pressione sulla Toscana. Le perturbazioni atlantiche transiteranno più a nord coinvolgendo marginalmente l'arco alpino.

Previsione: l'interpretazione dei modelli ensemble emessi il giorno giovedì 2 agosto 2012 suggerisce, per la settimana in oggetto, precipitazioni scarse o assenti (0-10mm) su tutto il territorio regionale. Da un punto di vista termico il periodo compreso tra il 6 e il 12 agosto dovrebbe essere caratterizzato da valori superiori alle medie del periodo.

AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO TOSCANO al 3 agosto 2012

Si riporta di seguito le variazioni significative disponibili dello stato di emergenza idrica e idropotabile sul territorio toscano.

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 1

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL **01/08/2012**

Premessa:

In data 03 luglio il gestore GAIA SpA ha richiesto a tutti i Comuni gestiti l'emissione di ordinanza di sindacale per il divieto di utilizzo dell'acqua potabile per usi impropri (per il Comune di Carrara la richiesta è stata recentemente limitata alle sole località montane e collinari).

Con ordinanza n. 46303 del 21 giugno 2012 il Sindaco di Lucca ha limitato l'uso di acqua potabile su tutto il territorio comunale e vietato l'utilizzo per usi impropri. In tale Comune la società GEAL SPA ha inoltre provveduto alla progressiva chiusura di molte delle fontane pubbliche del centro.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

Licciana Nardi: località Monti Castello.

Pietrasanta: località Solaio, Capriglia, Capezzano Monte.

Filattiera: località capoluogo, Ponticello, Caprio, Cantiere, Migliarina, Canale, Ponte Nazionale, Ponte Provinciale, Dorbola, Via Volpino.

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Nessuna comunicazione è pervenuta dai Gestori in tal senso

Criticità particolari:

Carenza idrica

Misure attuate e previste:

Trasporto di acqua con cisterne attivato per le località di Licciana Nardi e Pietrasanta interessate dalla crisi.

Riduzione della pressione nella rete di distribuzione dell'acquedotto di Capriglia (Pietrasanta), per complessivi 1.500 abitanti interessati (tra residenti e non residenti).

Sospensione notturna dell'erogazione idrica dalle 23:00/24:00 alle 06:00, fino a nuova comunicazione, nei Comuni di Filattiera e di Licciana Nardi per le località interessate dalla crisi.

Stato generale di avanzamento degli interventi del Piano straordinario:

La maggior parte degli interventi previsti per il 2012 non sono ancora stati attivati.

Altre informazioni:

La durata delle criticità segnalate da GAIA SpA è stata prevista fino al mese di settembre 2012.

Link:

<http://www.gaia-spa.it/>

**NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA
SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 2**

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 01/08/2012

Premessa:

Rispetto alla relazione [precedente](#) sulla situazione dell'approvvigionamento idrico dei sistemi gestiti da Acque spa , ad oggi si registra un andamento dei livelli di falda degli acquiferi principali [che cominciano a risentire del pessimo andamento stagionale, seppure ancora non si siano raggiunti i record negativi dell'anno 2003 anche se a questi valori ci stiamo avvicinando.](#)

Particolarmente critici , risultano essere alcuni sistemi collinari, alimentati da sorgenti o pozzi locali, in particolare in Valdinievole, Valdelsa e Valdera, in cui la risorsa disponibile è sensibilmente ridotta o assente, per cui l'approvvigionamento è garantito quasi esclusivamente mediante autobotti.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

Situazioni di carenza idrica si stanno verificando in alcuni sistemi isolati, per lo più in zone collinari, dove la risorsa è garantita da piccole sorgenti o pozzi locali, afferenti ad acquiferi di modeste dimensioni. Nella tabella sottostante sono riportati i sistemi idrici ad oggi alimentati mediante autobotti che prelevano risorsa da sistemi vicini non interessati da condizioni di scarsità:

Comune	Località	Abitanti interessati	Approvvigionamento	Commento
Massa e Cozzile	Croci	100	Sorgenti Locali	Rifornimenti giornalieri
Monsummano Terme	Campori	400	Pozzo locale	Rifornimenti giornalieri

Buggiano	Campioni	50	Sorgenti locali	Rifornimenti giornalieri
Pescia	Collodi Castello	300	Sorgenti locali	Rifornimenti settimanali
Capannori	Sant'Andrea di Compito	300	Sorgenti locali	Rifornimenti nei giorni di max consumo
Montaione	Orlari	80	Pozzi, sorgenti e corpi idrici superficiali	Rifornimenti nei giorni di max consumo
San Gimignano	Badia a Elmi	400	Pozzi locali	Rifornimenti nei giorni di max consumo
Certaldo	San Donnino	50	Sorgenti locali	Rifornimenti giornalieri
Montespertoli	Lucardo	200	1 pozzo	Rifornimenti giornalieri
Chianni	Garetto	200	Sorgenti locali	Rifornimenti giornalieri
Chianni	Chianni	2000	Sorgenti locali	Rifornimenti nei giorni di max consumo
Chianni	Rivalto	200	Sorgenti locali	Rifornimenti nei giorni di max consumo
Lorenzana	Lorenzana	1000	Pozzi locali	Rifornimento nei giorni di max consumo
Lajatico	Lajatico	1000	Sorgenti locali	Rifornimento nei giorni di max consumo
Lajatico	San Giovanni	300	Sorgenti locali	Rifornimenti giornalieri
Lajatico	Orciatico	300	Sorgente e pozzo locali	Rifornimenti giornalieri
Lajatico	Casotto	200	Sorgenti Locali	Rifornimenti giornalieri

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Come detto in premessa, i livelli di falda degli acquiferi principali, che presentavano andamenti allarmanti nei primi mesi dell'anno, si mantengono sostanzialmente in equilibrio, **ma iniziano a risentire dell'andamento stagionale negativo** denotando una situazione **progressivamente peggiore** rispetto allo stesso periodo degli anni passati, **ma tuttora** con risorse ancora sufficienti per soddisfare il fabbisogno idrico dei sistemi afferenti.

Trattandosi di sistemi in cui la risorsa attualmente disponibile è praticamente in linea con le richieste idropotabili del momento, il verificarsi di guasti rischia di compromettere per periodi anche non brevi (dipende dal sistema) il corretto approvvigionamento.

Di seguito si riportano i grafici con gli andamenti dei livelli di falda del campo pozzi Pollino (che alimenta i Comuni della Valdinievole), del campo pozzi Baccana (che alimenta il Comune di Certaldo) e del campo pozzi de La Rosa (che alimenta i Comuni di Peccioli, Capannoli e Terricciola).

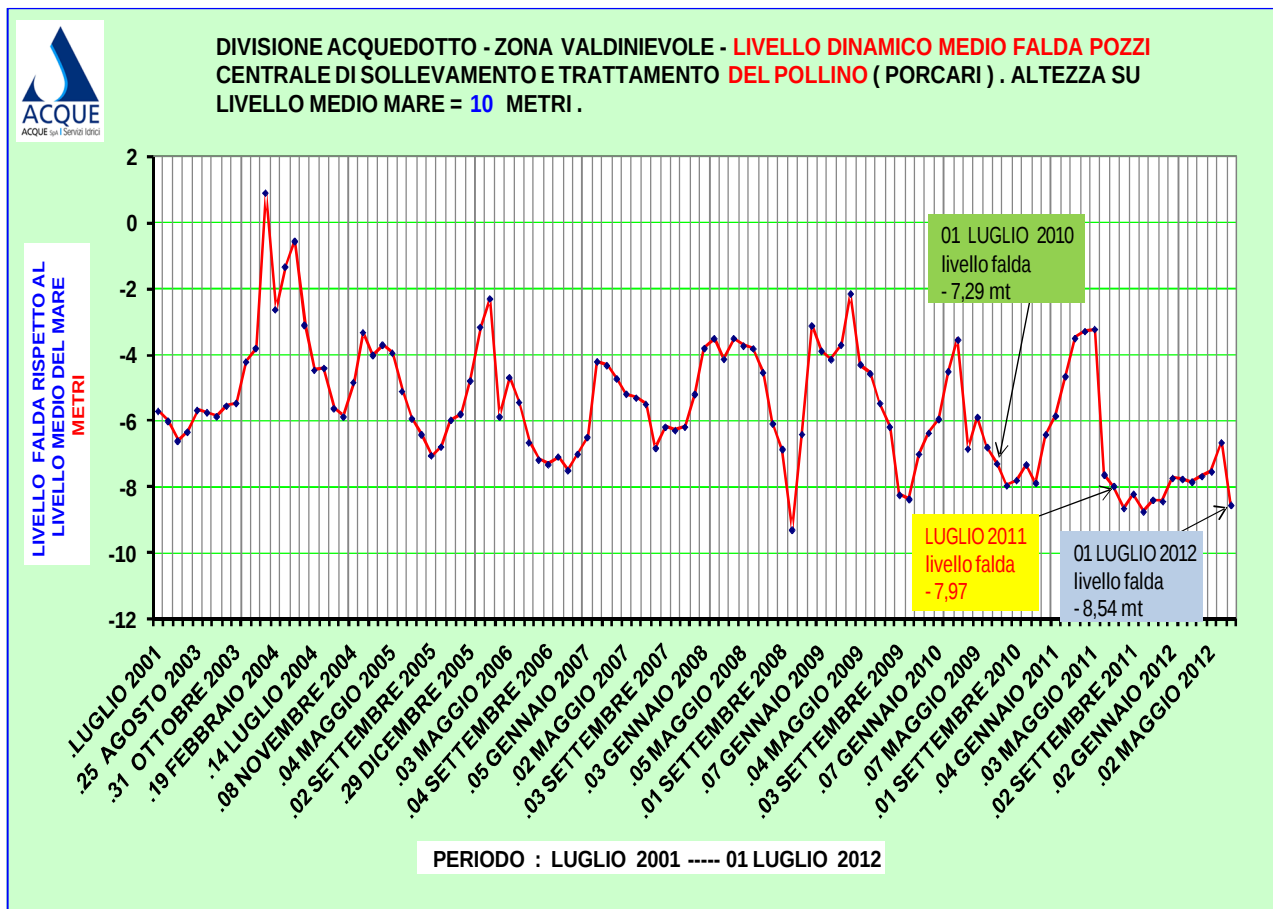


Fig.1: andamento del livello di falda campo pozzi Pollino.

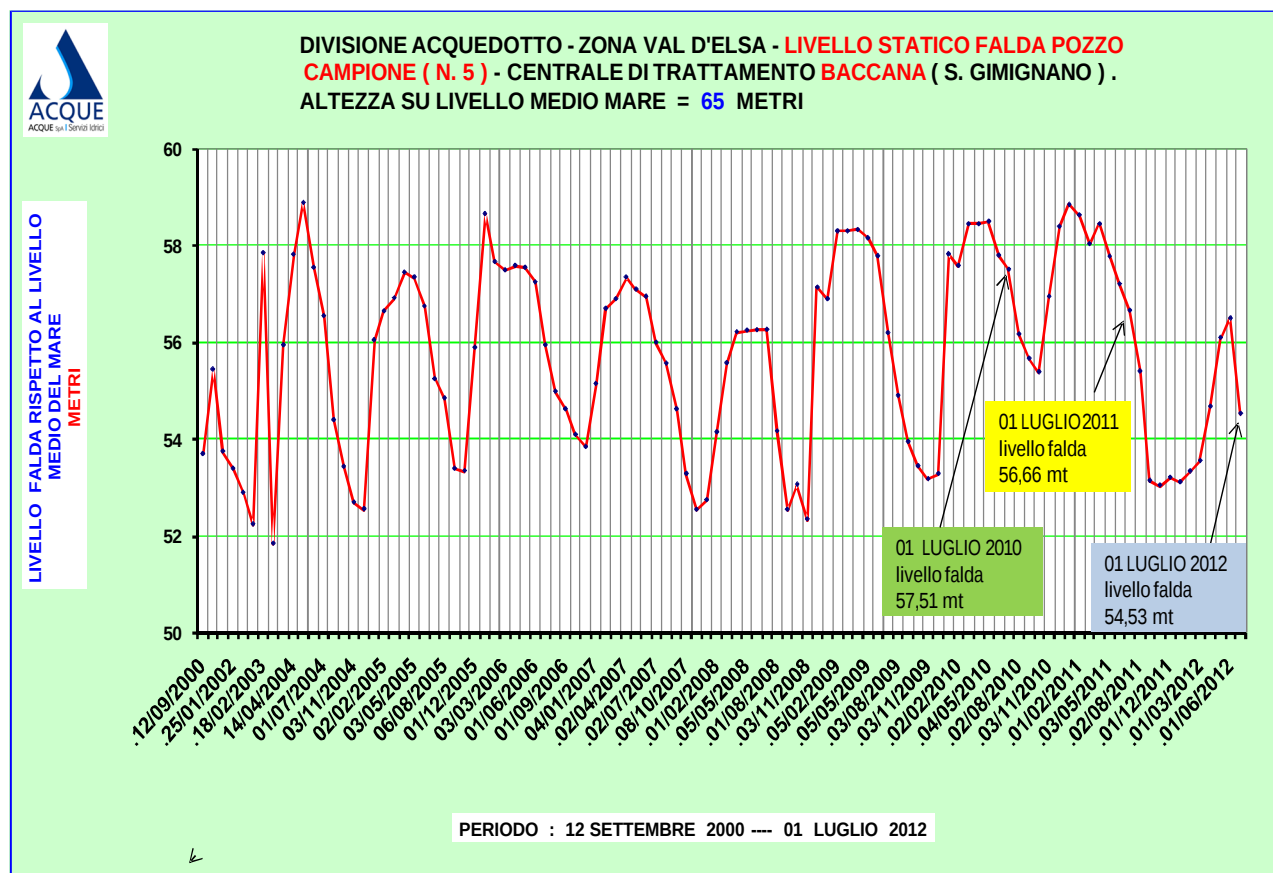


Fig.2: andamento del livello di falda campo pozzi Baccana.

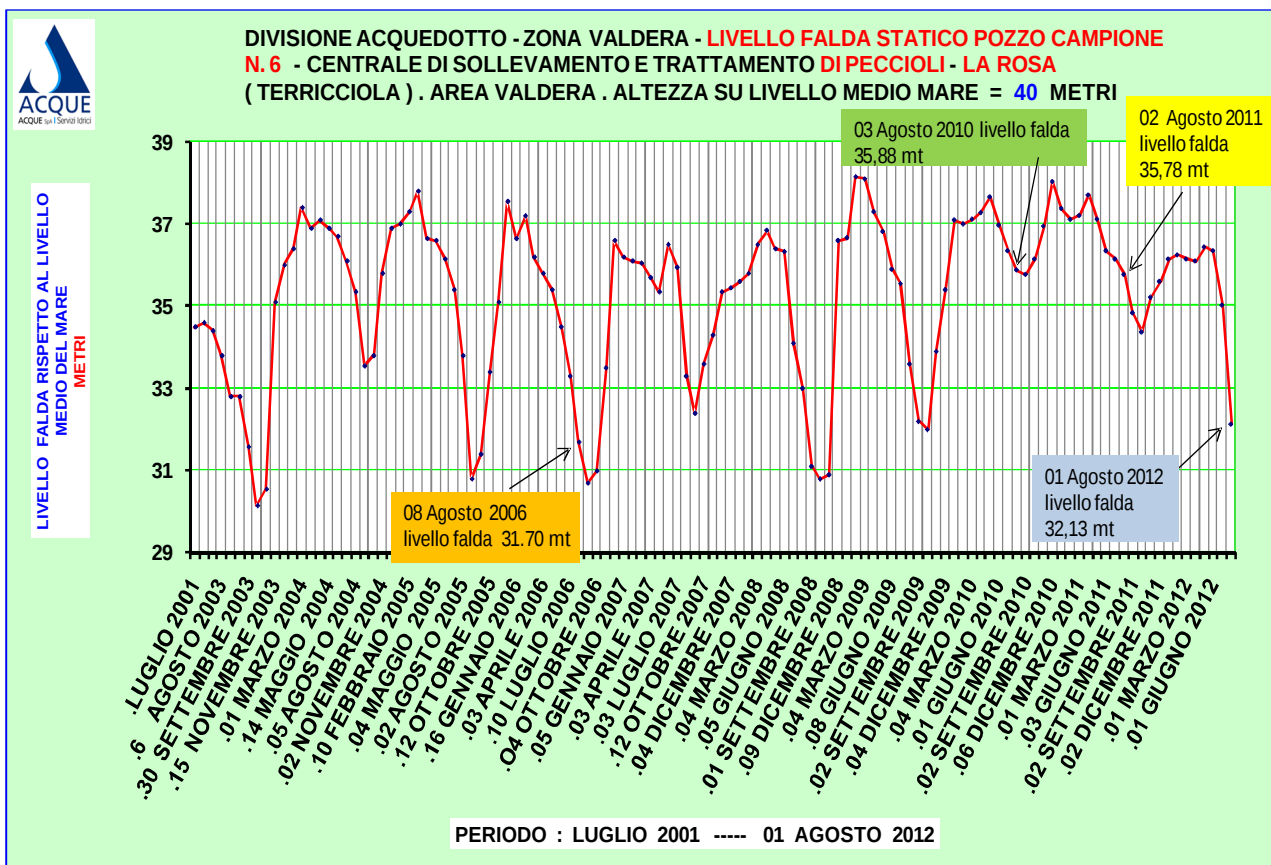


Fig.3: andamento del livello di falda campo pozzi La Rosa.

Anche in altri sistemi si sta progressivamente accentuando l'abbassamento dei livelli di falda , per cui, sebbene al momento la risorsa idrica sia al limite della sufficienza, se si mantiene l'attuale trend potranno verificarsi situazioni di crisi.

In particolare, una diminuzione considerevole della risorsa disponibile si registra nel sistema idrico Empolese, che interessa oltre al comune di Empoli, quello di Fucecchio, Montelupo dove alcuni acquiferi locali registrano abbassamenti di falda, e conseguente diminuzione della portata erogata, significativi. Anche qui al momento non si registrano carenze nell'approvvigionamento. Gli interventi in corso previsti nel piano degli interventi dell'emergenza idrica, potranno garantire a partire dal mese di Agosto un incremento della risorsa disponibile.

Criticità particolari:

.....

.....

Misure attuate e previste:

Oltre all'utilizzo delle autobotti per l'approvvigionamento dei sistemi idrici isolati in crisi, sono in corso tutti i lavori previsti nel Piano Straordinario.

Altre informazioni:

.....
.....

Link:

<http://www.acque.net/>

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 3

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 01/08/2012

Premessa:

La situazione delle risorse locali è in costante peggioramento con Bilancino che attualmente invasa poco oltre 45 milioni di metri cubi a fronte di una potenzialità di 69 milioni di metri cubi. Un livello che Bilancino aveva solo avvicinato nel 2010 (48 ml/mc il 31 ottobre) e raggiunto nel già siccitoso 2011 ma solo il 25 settembre. Siamo quindi di fronte ad una situazione che anticipa di due mesi il già negativo andamento dell'anno passato. Lo stesso preoccupante decremento lo si registra nelle risorse locali con pozzi, falde e sorgenti in forte sofferenza su tutto il territorio.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

Le zone già in forte carenza idrica sul territorio gestito da Publiacqua sono quelle relative ai Comuni di San Casciano Val di Pesa, Barberino Val D'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa. In questi tre comuni, specialmente nell'ultimo fine settimana, si sono registrate forti carenze idriche a causa della drastica e costante riduzione delle risorse idriche locali.

Altre località in forte crisi sono quelle di San Donato (Comune di Rignano sull'Arno), Camaioni (Carmignano), Moncioni (Montevarchi), Pulicciano (Castelfranco di Sopra).

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Persistendo l'assenza di piogge si può prevedere un rapido aggravamento delle situazioni già in crisi. Altre località collinari però sono attualmente in precario equilibrio e, senza eventi meteo favorevoli ed al momento non previsti, si può ipotizzare che con il calo delle risorse locali già in atto siano a rischio crisi diverse zone del Valdarno, Val di Bisenzio e delle colline di Pistoia.

Criticità particolari:

Situazioni particolari si registrano in alcune località dove le carenze idriche sono causate, oltre che dalla riduzione delle risorse locali, anche dai maggiori consumi registrati nei fine settimana. In queste località si interviene attraverso rifornimenti con autobotte nel weekend. Tra queste località si

possono citare: Moncioni, Ventena e Poggio Cuccule (Montevarchi), Le Croci (Calenzano), Pulicciano (Castelfranco di Sopra).

Misure attuate e previste:

Per il Chianti la nostra zona tecnica sta provvedendo ad un pesante programma di rifornimenti con autobotte ai principali serbatoi e depositi dei Comuni di San Casciano Val di Pesa, Barberino Val D'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa. Saranno trasportati circa 1.000 mc/g ed in questo modo riusciamo a mantenere la situazione stabile. E' però il massimo trasportabile ed un ulteriore crollo delle risorse locali creerebbe difficoltà a cui a quel punto sarebbe complicato porre rimedio.

Per le prossime settimane sono previsti lavori strutturali di potenziamento della dorsale della Capannuccia ed il collegamento dall'Impruneta alle Sibille. Verrà inoltre battuto un pozzo alla Botte (Sambuca-Bargino).

Autobotti riforniscono anche le altre località in crisi o parziale sofferenza citate in precedenza come:

Moncioni, Ventena e Poggio Cuccule (Montevarchi), Pulicciano (Castelfranco di Sopra), San Donato (Rignano sull'Arno). Per la località di Pulicciano, in accordo con l'amministrazione comunale, provvederemo a chiusure notturne dell'acqua. E' in valutazione la stessa cosa per Moncioni.

Altre informazioni:

Preoccupano i Comuni del Valdarno che ricevono acqua dagli invasi di Levane e La Penna. Questi territori non dispongono di grandi risorse alternative ed in caso i due invasi entrassero in crisi la situazione risulterebbe difficilmente gestibile.

Link:

<http://www.publiacqua.it/>

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 4

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 02/08/2012

Premessa:

La presente nota per aggiornare sulla situazione della carenza idrica attuale e prevista nel territorio dell'AIT 4 gestito dalla società Nuove Acque e per elencare le misure già attuate e/o previste al fine di contenere gli effetti sulla continuità del servizio.

Vengono elencati sia interventi compresi nel PSEI (Piano straordinario emergenza idrica) approvato che altri interventi comunque necessari al fine di aumentare le risorse disponibili quali ad esempio il ricorso a fonti private.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

Vedi tabella “Riepilogo criticità per carenza idrica settimana al 2 - 3 agosto”; in particolare si conferma lo stato di crisi per gli acquedotti dei comuni della valdichiana aretina segnalando, tra le realtà principali, gli acquedotti dei comuni di Lucignano, Monte San Savino e Foiano della Chiana; permane il monitoraggio delle fonti che alimentano gli acquedotti della valdichiana senese dove stiamo osservando una progressiva diminuzione della risorsa proveniente dall’acquedotto dal Vivo che potrebbe comportare [situazioni di carenza idrica durante i picchi dei consumi del fine settimana](#) ed in modo più accentuato per la seconda parte del mese di agosto.

Riepilogo criticità per carenza idrica settimana al 2 – 3 agosto					
Comune	Acquedotto / località	Classe Criticità	Trasporto Acqua	Chiusure programmate	N° Utenti Interessati (circa)
Arezzo	Cincelli	2	Sì	No	20
Capolona	Pieve San Giovanni	2	Sì	No	30
Capolona	Fani	2	Sì	No	15
Civitella della Chiana	Capoluogo	2	Sì	No	48
Civitella della Chiana	Ciggiano	2	Sì	No	500
Castel Focognano	Montanina	2	Sì	No	6
Castel Focognano	Poggersona	2	Sì	No	2
Poppi	Lierna	2	Sì	No	90
Poppi	Memmenano	2	Sì	No	101
Poppi	Agna	2	Sì	No	27
Poppi	Quorle	2	Sì	No	27
Talla	Bicciano	2	Sì	No	39
Lucignano	capoluogo	2	Sì	No	1700
Foiano della Chiana	Quarata	1	No	In caso di necessità	300
Foiano della Chiana	Pozzo della Chiana	1	No	No In caso di necessità	700
Foiano della Chiana	Carmine	1	No	No In caso di necessità	500
Foiano della Chiana	Capoluogo	2	Sì	No	2000
Monte San Savino	Capoluogo	1	Sì	No	2500
Monterchi	Scandolaia	2	Sì	No	4
Monterchi	Fonaco	2	Sì	No	43
Sestino	Valcanva	2	Sì	No	10
Sestino	Martigliano	2	Sì	No	14
Sestino	Mirardella	2	Sì	No	5

Sestino	S. Gianni	2	Si	No	10
Sestino	Presciano	2	Si	No	34
Sestino	Ulivì/Rancione	2	Si	No	15
Sinalunga	Capoluogo	1	No	No In caso di necessità	3000

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Gli acquedotti alimentati da sistemi sorgentizi o da pozzi superficiali stanno manifestando una diminuzione della capacità di approvvigionamento che potrebbe portare a deficit idrici da compensare con servizi sostitutivi (autobotti); [in particolare, rispetto al precedente aggiornamento del 26 luglio, sono attualmente integrati con autobotti una parte degli acquedotti del comune di Sestino](#); nelle prossime settimane anche in altre realtà oltre a quelle elencate come zone attualmente in crisi. In particolare gli acquedotti montani del Casentino, della Valtiberina, del Valdarno aretino e dell'interland della città di Arezzo non servito dalla risorsa di Montedoglio. Per quanto concerne la valdichiana aretina e senese, oltre alle realtà elencate nelle zone attualmente in crisi idrica, confermiamo le criticità del comune di Sinalunga e lo stato di allerta per la diga Astrone dove, stante i volumi attuali, sarà necessario provvedere a partire da fine agosto con l'integrazione di risorsa prelevata da laghetti privati. Per quanto concerne il lago di Chiusi siamo su livelli confrontabili con quelli rilevati nell'estate 2008.

Criticità particolari:

Oltre agli acquedotti di medie-piccole dimensioni integrati per mezzo di autobotti ed elencati in tabella, si sottolinea lo stato di criticità per realtà con un bacino superiore a 1000 utenti ed in particolare per i comuni di Lucignano, Monte San Savino, Foiano della Chiana, Sinalunga e Chianciano Terme.

Misure attuate e previste:

- Castiglion Fiorentino: installato ed attivato l'impianto di ultrafiltrazione (PSEI);
- Cortona: installato ed attivato l'impianto di ultrafiltrazione (PSEI);
- Laterina: installato ed attivato l'impianto di ultrafiltrazione (PSEI);
- Pozzo della Chiana (Foiano della Chiana): [attivato il nuovo collegamento con Marciano della Chiana \(PSEI\)](#);
- Bettolle (Sinalunga) - Foiano della Chiana: ultimato il collegamento tra gli acquedotti (PSEI);
- Badia Agnano (Bucine): ultimato il collegamento con impianto La Trove (PSEI);
- Sinalunga e Lucignano: in corso i lavori per l'installazione di un impianto di potabilizzazione della risorsa del Calcione presso il campo pozzi Casalta per integrare i comuni di Lucignano e Sinalunga (intervento concordato a seguito dell'incontro tra Regione ed altri enti interessati in considerazione della mancanza di risorsa nel pozzo Casalta 4, quale intervento inizialmente previsto nel PSEI), attivazione prevista, mese di agosto 2012;
- Monte San Savino: in fase di ultimazione il collegamento del pozzo Butarone con l'impianto Carletti (PSEI);
- [Montebenichi \(Bucine\): installato ed attivato impianto di deferromanganizzazione per trattamento pozzo al fine di aumentare la risorsa disponibile nel rispetto dei parametri qualitativi \(intervento non compreso nel PSEI\)](#);
- Oltre agli interventi sopraelencati [sono state già attivate 16 convenzioni per l'utilizzo di pozzi privati, attivate nell'ultima settimana](#) le convenzioni per l'integrazione degli

acquedotti di Cafaggio-Pieve San Giovanni (Capolona) e Civitella, [in corso di redazione la convenzione per un pozzo ad integrazione dell'acquedotto di Ciggiano](#);

Altre informazioni:

In data 26/07/2012 è stato richiesto alla Provincia di Arezzo di implementare il monitoraggio del livello del lago di Chiusi confrontandoli con quelli dello stesso periodo degli anni di crisi idrica 2007 e 2008 al fine di anticipare eventuali evoluzioni negative.

Link:

<http://www.nuoveacque.it/>

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 5

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 02/08/2012

Premessa:

stiamo monitorando tramite telecontrollo e servizio sul campo qualsiasi variazione di pressione e/o abbassamento anomalo di serbatoi a servizio del pubblico acquedotto,

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

risultano essere, nell'ex Ambito n° 5 Toscana Costa:

- Elevato stato di allerta comuni dell'Alta Val di Cecina, in particolar modo Montecatini Val di Cecina, Volterra e Pomarance;
- Per la Bassa Val di Cecina i Comuni di Montescudaio, Riparbella (Nocolino), Guardistallo, S. Luce (Pastina) e Rosignano (Vada).
- Per la Val di Cornia i Comuni di Monteverdi Marittimo e di Sassetta
- Per l'Area Nord Est il Comune di Orciano Pisano e la Frazione di Colognole (LI)
- Per l'Isola d'Elba: tutti i Comuni

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Oltre quanto sopra, i Comuni a rischio risultano Suvereto in Val di Cornia e Castellina Marittima in Bassa Val di Cecina

Criticità particolari:

Campo pozzi di Puretta che alimenta Volterra e Pomarance autonomia 10 gg, sull'Isola d'Elba continuano ad arrivare turisti con livello serbatoi e produzione in flessione.

Misure attuate e previste:

- Per l'Alta Val di Cecina: i laghetti utilizzati a caricamento falda sono in fase di esaurimento (c.ca 2gg), stiamo andando verso un calo di produzione del 50% complessivo. Pertanto è stato contattato ATI Sale per sfruttamento risorse private da miscelare con proprie risorse per non razionare Saline di Volterra; è in fase di approntamento nuova centralina di rilancio Loc. La Vasca per aumentare la spinta di c.ca 5 l/s vs. Volterra e Pomarance; presi contatti interlocutori per sfruttamento delle risorse idriche in località Montecatini presso il fiume Trossa di Proprietà Marchese Ginori Lisci con possibilità di utilizzo per incrementare produzione acqua o per caricamento bilici come servizio autobotte a riempimento serbatoi Pomarance e Volterra. Con questi l'attuazione di tutti questi interventi, stimiamo ad oggi un deficit idrico di c.ca 20 l/s.
- Per la Bassa Val di Cecina: attuale servizio autobotti nel weekend, avendo ricevuto l'autorizzazione della Provincia di Pisa per la maggiorazione dello sfruttamento delle attuali risorse idriche relative al campo pozzi Steccaia/Casa Giusti utilizzeremo la falda sotterranea.
- Per la Val di Cornia attualmente viaggiamo con servizio Autobotti, stiamo studiando aree produttive per nuove perforazioni.
- Per l'Area Nord Est attualmente viaggiamo con servizio Autobotti nel weekend, stiamo studiando aree produttive per nuove perforazioni.
- Per l'Isola d'Elba: razioniamo acqua tramite regolazioni di pressione, monitoriamo il sistema e i livelli serbatoi, ultimato la perforazione del un nuovo pozzo a Mola nel Comune di Capoliveri, nella giornata odierna del 02.08.2012 verrà immesso nel serbatoio di Mola/Capoliveri.

Stato generale di avanzamento degli interventi del Piano straordinario:

Conclusi interventi ATO5_01_2012, ATO5_02_2012, avuta concessione ATO5_21_2012 che penseremo di iniziare a sfruttare a partire dal 04/08.

Altre informazioni:

.....

Link:

<http://www.asaspa.it/asa/>

**NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA
 SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 6**

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 02/08/2012

Premessa:

La situazione è caratterizzata da una netta diminuzione delle portate alle fonti sorgive delle quali le più piccole sono ormai in esaurimento non disponendo di un flusso di base come quelle a maggiore portata. Anche in molti pozzi si verificano riduzioni di produttività in relazione all'abbassamento

del livello di falda. Nel comprensorio di Follonica e Massa M.ma si sono registrati anche episodi di franamento locale.

Nelle zone in crisi non sempre è possibile effettuare chiusure dei serbatoi e, considerate le volumetrie degli stessi, è conveniente trasportare la risorsa integrativa direttamente al serbatoio anziché alle utenze.

In alcuni casi, inoltre, si verificano superamenti dei valori di parametro per i solfati a causa della mancanza delle normali risorse di “miscelazione” nonché all’aumento della componente profonda nella falda idrica.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

Provincia	Comune	Località
SI	Castellina Scalo	Capoluogo
SI	Gaiole in Chianti	San Sano
SI	Gaiole in Chianti	Lecchi
SI	Gaiole in Chianti	Castagnoli
GR	Massa M.ma	Montebamboli
GR	Monte Argentario	zona rurale di Porto Ercole
GR	Monterotondo M.mo	Serraiola
SI	Monticiano	Iesa
SI	Radda in Chianti	Capoluogo
SI	Radda in Chianti	Badia Montemuro
GR	Roccastrada	Montemassi
GR	Roccastrada	Roccatederighi
GR	Scarlino	Puntone
SI	Radicofani	Capoluogo

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Provincia	Comune	Località
SI	Asciano	Monte Oliveto
GR	Follonica	Capoluogo
GR	Massa M.ma	Capoluogo
GR	Massa M.ma	Valpiana
GR	Massa M.ma	Cura Nuova
GR	Massa M.ma	Marsiliana
SI	Monteriggioni	Lornano
SI	Monteriggioni	Bracciano
GR	Scarlino	Scarlino Scalo
GR	Scarlino	Meleta
SI	Sovicille	Ancaiano

Situazioni attualmente risolte tramite l'effettuazione di lavori:

Provincia	Comune	Località
SI	Chiusdino	Capoluogo
SI	Casole d'Elsa	Pievescola - Maggiano
SI	Chiusdino	Ciciano
SI	Asciano	Castelnuovo Scalo
SI	Asciano	Torre a Castello

Criticità particolari:

Nelle zone in crisi non sempre è possibile effettuare chiusure dei serbatoi e, considerate le volumetrie degli stessi, è conveniente trasportare la risorsa integrativa direttamente al serbatoio anziché alle utenze.

In alcuni casi, inoltre, si verificano superamenti dei valori di parametro per i solfati a causa della mancanza delle normali risorse di "miscelazione" nonché all'aumento della componente profonda nella falda idrica.

Misure attuate e previste:

Coerentemente con le azioni di mitigazione dell'emergenza previste nel POE, si procede innanzitutto con la chiusura notturna dei serbatoi eventualmente corroborata dal trasporto con autobotte di risorsa integrativa per non prolungare oltre le 12 ore l'interruzione dell'erogazione. Purtroppo, a seconda delle caratteristiche delle reti, non sempre è possibile effettuare le chiusure e, considerate le volumetrie degli stessi, è conveniente trasportare la risorsa integrativa direttamente al serbatoio anziché alle utenze, aumentando significativamente il numero dei trasporti.

Le diverse situazioni sono affrontate attraverso il recupero della produttività dei pozzi mediante manutenzioni straordinarie quali tecniche di riabilitazione fino alla riperforazione e la bonifica / sostituzione di tratti di rete, in genere adduzioni di ordine superiore al primo o assi di distribuzione. In alcuni casi sono già state attivate risorse emergenziali di pozzi privati per i quali si era provveduto al giudizio di potabilità nel corso o a seguito di precedenti situazioni emergenziali.

Altre informazioni:

Solo a partire dalle ultime due settimane si è assistito all'emanazione delle ordinanze di divieto degli usi non potabili della risorsa del pubblico acquedotto e di risparmio idrico, ma ancora non vi è la copertura su tutti i comuni della Conferenza Territoriale n. 6 "Ombrone".

Link:

<http://www.fiora.it/>